

La RIVISTA DI STORIA DELL'AGRICOLTURA presenta, in due volumi, le memorie che costituirono la sostanza del Congresso nazionale di storia dell'agricoltura, tenutosi a Milano nei giorni 7-8-9 maggio 1971, nell'occasione celebrativa centenaria della milanese Facoltà di Agraria.

Ad avviso comune, il Congresso fu utile anche per questi meriti distinti:

- 1 - Nelle parole introduttive di Giordano Dell'Amore richiamò l'attenzione degli studiosi e dei politici sulla doverosa presenza a non trascurare mai l'agricoltura che fu, e rimane pur sempre, forza primigenia e necessaria di vita economica e sociale.
- 2 - Propose che a Milano sorgesse l'Istituto nazionale di storia dell'agricoltura. E la proposta è già divenuta realtà formale, manu notarili, sin dal maggio 1972.
- 3 - Impostò l'istituzione di un imponente Museo dell'Agricoltura quale testimonianza esemplare, di millenaria vita tramontata e pur grande, anche nella sua primitiva, elementare ingegnosità nel risolvere vitali problemi tecnici, interessanti creature umane ed animali.
- 4 - Favorì l'incontro e la conoscenza intelligente fra storici della tecnica agricola e storici della storia generale, integralmente umana, sì che parve molto probabile che, nel futuro, l'agricoltura potrà essere l'anima di una nuova storiografia come motivo centrale di informazione e di interpretazione di una civiltà millenaria e mondiale.

